

Laboratorio Mobile
Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico
COMUNE DI PARRE

30/ 07/ 2003 – 26/ 8/ 2003



Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico

COMUNE DI PARRE

Gestione e Manutenzione Tecnica del Laboratorio Mobile

P.I. Marco Foresti

P.Ch. Rosario Gamba

Relazione *redatta* Ing. Augusto Musitelli

Premessa

Nel presente lavoro si discutono i risultati relativi alla campagna di misura condotta con un Laboratorio Mobile tra il 26 giugno e il 21 luglio 2003 nel Comune di Parre. La campagna è stata a suo tempo richiesta dallo stesso Comune, in quanto interessato a procedere con la rilevazione della qualità dell'aria del territorio comunale.

Campagna di Misura Inquinamento Atmosferico

COMUNE DI PARRE

Introduzione	
Laboratorio Mobile	pag. 3
Principali Inquinanti atmosferici	pag. 3
Normativa	pag. 4
Campagna di Misura	
Sito di Misura	pag. 6
Principali Sorgenti Emissive	pag. 7
Andamento inquinanti nel periodo di misura	pag. 10
Discussione dei risultati di ulteriori analisi (indagine radiometrica sulle polveri totali sospese)	pag. 11
Conclusioni	pag. 11
<i>Allegato tabelle e grafici inquinanti</i>	

Introduzione

Laboratorio Mobile

Per la campagna di misura, condotta dall'ARPA Dipartimento di Bergamo, è stato utilizzato un Laboratorio Mobile.

La strumentazione presente sul laboratorio permette il rilevamento di:

- Biossido di Zolfo (SO_2);
- Ozono (O_3);
- Ossidi di Azoto (NO_x , NO e NO_2);
- Particolato Fine (PM10)
- Polveri totali sospese (PTS)
- Benzene, Toluene e Xilene
- Monossido di Carbonio (CO).

La strumentazione che viene utilizzata in un laboratorio mobile deve rispondere a determinate caratteristiche previste dalla legislazione regionale (DPR 203/88 e nel DPCM del 28/3/83 e succ. agg.). Anche per le altezze dei prelievi sono fornite indicazioni nazionali e regionali:

- il Monossido di Carbonio viene prelevato a 1,6 metri dal suolo (altezza uomo) e a non più di 3 metri dal ciglio della strada;
- la sonda per il prelievo di SO_2 , O_3 , NO_x , NO, NO_2 , PM10, PTS, Benzene, Toluene e Xilene viene posta a 3 metri di quota;
- i sensori meteorologici sono posizionati all'altezza di circa 8 metri.

Il sito di misura prescelto rispetta i criteri di rappresentatività indicati per il posizionamento delle cabine fisse di rilevamento nelle Direttive Regionali (L.R. 13/07/84), nazionali (DPR 31/05/91) e in quelle dell'Istituto Superiore di Sanità (Documento ISTISAN n.89/10)

Principali inquinanti atmosferici regolati da normative vigente

Inquinanti	Principali sorgenti
Biossido di Zolfo* SO_2	Impianti riscaldamento, centrali di potenza (combustione di prodotti organici di origine fossile, contenenti zolfo)
Biossido di Azoto** NO_2	Impianti di riscaldamento, traffico autoveicolare (in particolare quello pesante), centrali di potenza, attività industriali (processi di combustione per la sintesi dell'ossigeno e dell'azoto atmosferici)
Monossido di Carbonio* CO	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta dei combustibili fossili)
Ozono** O_3	Inquinante di origine fotochimica che si forma principalmente in presenza di ossidi di azoto
Polveri Totali Sospese* PTS	Particelle solide o liquide aerodisperse di origine sia naturale (erosione dal suolo, ecc.) che antropica (processi di combustione)
Particolato Fine*/** PM10	Insieme di particelle con diametro aerodinamico inferiore ai 10 μm , provenienti principalmente da processi di combustione
Idrocarburi non Metanici* NMHC (IPA, Benzene)	Traffico autoveicolare (processi di combustione incompleta, in particolare di combustibili derivati dal petrolio)

* = Inquinante Primario = Inquinante generato da emissioni dirette in atmosfera dovute a fonti naturali e/o antropogeniche;

** = Inquinante Secondario = Inquinante prodotto in atmosfera attraverso reazioni chimiche

Normativa

Per i principali inquinanti atmosferici, al fine di salvaguardare la salute e l'ambiente la normativa stabilisce limiti di concentrazione, a lungo e a breve termine, a cui attenersi. Per quanto riguarda i limiti a lungo termine viene fatto riferimento agli standard di qualità e ai valori limite di protezione della salute umana, della vegetazione e degli ecosistemi (D.P.C.M. 28/3/83 – D.P.R. 24/5/88 – D.M. 25/11/94 – D.M. 16/5/96 – D.M. 2/4/02) allo scopo di prevenire esposizioni croniche. Per gestire episodi d'inquinamento acuto vengono invece utilizzate le soglie di attenzione e allarme (D.G.R. 28/10/02).

Nota: tra parentesi sono indicati i margini di tolleranza validi per l'anno 2003.

Monossido di Carbonio	Valore Limite (mg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità	40	1 h	D.P.C.M. 28/3/83
	Standard di qualità	10	8 h	D.P.C.M. 28/3/83
	Valore limite protezione salute umana	10 (+4)	8 h	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	10	8 h	D.G.R. 28/10/02

Biossido di Azoto	Valore Limite (µg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità (98° percentile rilevato durante l'anno civile)	200	1 h	D.P.R. 24/5/88
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 18 volte per anno civile)	200 (+70)	1 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana	40 (+14)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	200	1 h	D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allarme	400	1 h (rilevati su 3 ore consecutive)	D.M. 2/4/02 e D.G.R. 28/10/02

Ossidi di Azoto	Valore Limite (µg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Valore limite protezione vegetazione	30	Anno civile	D.M. 2/4/02

Biossido di Zolfo	Valore Limite (µg/m ³)	Periodo di mediazione	Legislazione	
	Standard di qualità (mediana rilevata durante l'anno ecologico – 1 aprile/31 marzo)	80	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Standard di qualità (98° percentile rilevato durante l'anno ecologico – 1 aprile/31 marzo)	250	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Standard di qualità (mediana rilevata durante il periodo invernale – 1 ottobre/31 marzo)	130	24 h	D.P.R. 24/5/88
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 24 volte per anno civile)	350 (+60)	1 h	D.M. 2/4/02

	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 3 volte per anno civile)	125	24 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione ecosistemi	20	Anno civile e inverno (1 ott – 31 mar)	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	130	24 h	D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allarme	500	1 h (rilevati su 3 ore consecutive)	D.M. 2/4/02 e D.G.R. 28/10/02

Ozono	Valore Limite ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Livello di protezione salute	110	8 h	D.M. 16/5/96
	Livello di protezione vegetazione	200	1 h	D.M. 16/5/96
	Livello di protezione vegetazione	65	24 h	D.M. 16/5/96
	Soglia di informazione e attenzione	180	1 h	D.M. 16/5/96 e D.G.R. 28/10/02
	Soglia di allerta e allarme	360	1 h	D.M. 16/5/96 e D.G.R. 28/10/02

Particolato Totale Sospeso	Valore Limite ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Standard di qualità (media annuale)	150	24h	D.P.C.M. 28/3/83
	Standard di qualità (95° percentile rilevato durante l'anno)	300	24h	D.P.C.M. 28/3/83

Particolato Fine PM10	Valore Obiettivo ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione
	Valore limite protezione salute umana (da non superare più di 35 volte per anno civile)	50 (+10)	24 h	D.M. 2/4/02
	Valore limite protezione salute umana	40 (+3,2)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Soglia di attenzione	50	24 h	D.G.R. 28/10/02

Idrocarburi non Metanici	Valore Obiettivo ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		Periodo di mediazione	Legislazione	
	Totali	Valore obiettivo	200	3 h consecutive*	DPCM 28/3/83
	Benzene	Valore obiettivo	5 (+5)	Anno civile	D.M. 2/4/02
	Benzo(a)pirene	Valore obiettivo	0,001	Anno civile	DM. 25/11/94

Gli obiettivi di qualità su base annua delle concentrazioni di IPA fanno riferimento alle concentrazioni di benzo(a)pirene. (D.M. 25/11/94)

* Da adottarsi soltanto nelle zone e nei periodi dell'anno nei quali si siano verificati superamenti significativi dello standard dell'aria per l'ozono

Periodo di Misura: 30 Luglio – 26 Agosto 2003

Sito di misura: **Comune di Parre**
Assi Stradali: Strada Provinciale 49

Il Laboratorio mobile è stato posizionato nel cortile interno della Scuola Elementare (Viale Duca D'Aosta) in zona densamente abitata.

Principali sorgenti emissive

Per la stima delle principali sorgenti emissive all'interno del territorio comunale di Parre è stato utilizzato l'inventario regionale, denominato INEMAR (Inventario Emissioni Aria). Nell'ambito di tale inventario la suddivisione delle sorgenti avviene per attività emissive: la classificazione utilizzata fa riferimento ai macrosettori relativi all'inventario delle emissioni in atmosfera dell'Agenzia Europea per l'Ambiente CORINAIR (Cordination Information Air).

- Combustione per produzione di energia e trasformazione dei combustibili
- Combustione non industriale
- Combustione nell'industria
- Processi produttivi
- Estrazione e distribuzione combustibili
- Uso di solventi
- Trasporto su strada
- Altre sorgenti mobili e macchinari
- Agricoltura
- Altre sorgenti e assorbimenti

Per ciascun macrosettore vengono presi in considerazione diversi inquinanti: sia quelli che fanno riferimento alla salute, sia quelli per i quali è posta particolare attenzione in quanto considerati gas ad effetto serra:

- Biossido di Zolfo (SO₂)
- Ossidi di Azoto (NO_x)
- Composti Organici Volatili non Metanici (NMCOV)
- Metano (CH₄)
- Monossido di Carbonio (CO)
- Biossido di Carbonio (CO₂)
- Ammoniaca (NH₃)
- Protossido di Azoto (N₂O)
- Polveri Totali Sospese (PTS) o polveri con diametro inferiore ai 10 µm (PM₁₀)

I dati sono stati elaborati al fine di definire i contributi delle singole sorgenti all'inquinamento atmosferico. Per i principali inquinanti sono state valutate le loro principali fonti emissive all'interno del Comune di Parre.

Si riportano in grafici (valori percentuali) e tabelle (valori assoluti) le stime relative ai principali inquinanti emessi dai diversi tipi di sorgente all'interno del Comune di Cavernago. Per un confronto si riportano anche le stime riferite all'intera Provincia di Bergamo.

Si fa presente inoltre che l'inventario utilizzato si basa su dati riferiti al 1997.

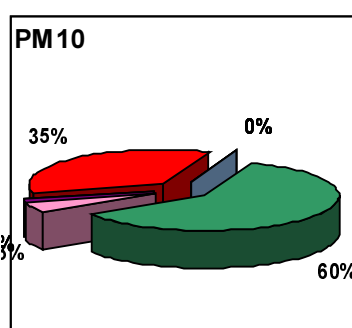
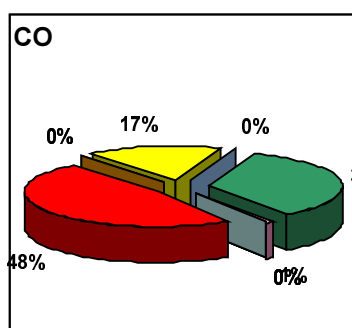
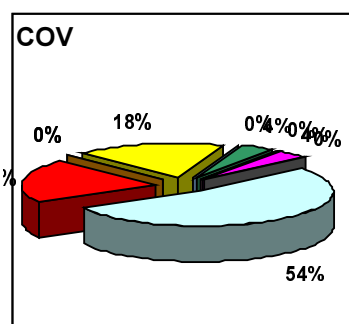
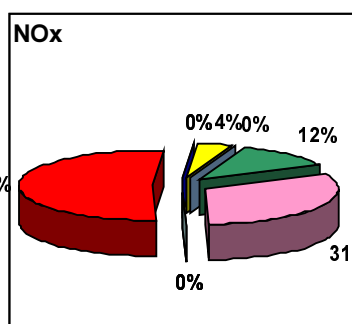
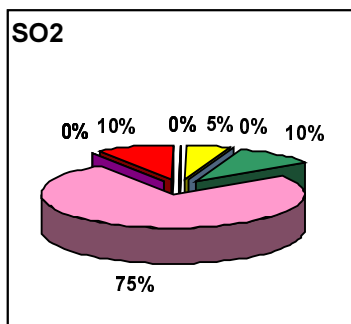
Comune di Parre

DESCRIZIONE MACROSETTORE	SO ₂	NO _x	COV	CO	PM ₁₀
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Produzione energia e trasform. combustibili	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Combustione non industriale	0,6	4,1	6,5	79,2	2,0
Combustione nell'industria	4,3	10,3	0,6	2,5	0,2
Processi produttivi	0,0	0,0	5,3	0,0	0,0
Estrazione e distribuzione combustibili	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Uso di solventi	0,0	0,0	79,7	0,0	0,0
Trasporto su strada	0,6	17,1	30,6	110,5	1,2
Altre sorgenti mobili e macchinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Agricoltura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre sorgenti e assorbimenti	0,3	1,3	27,8	38,0	0,0

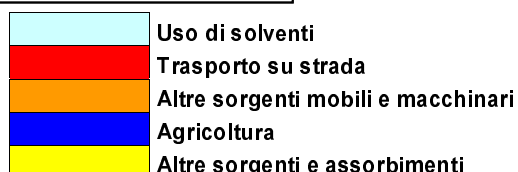
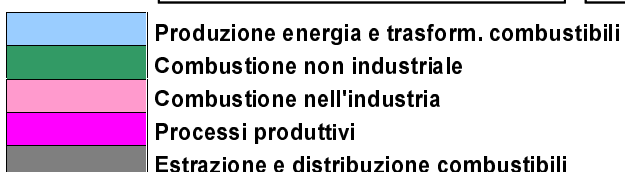
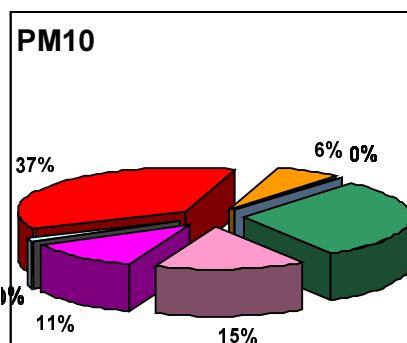
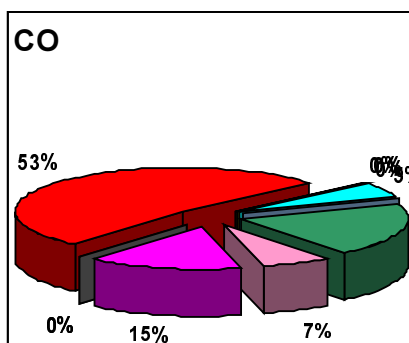
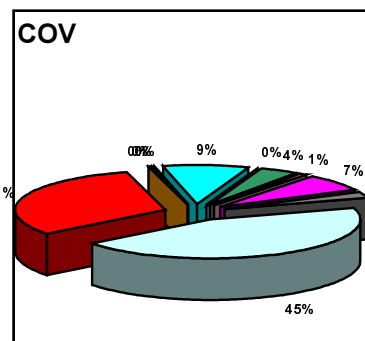
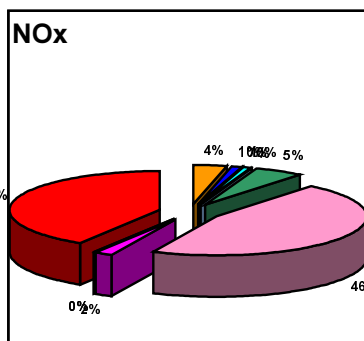
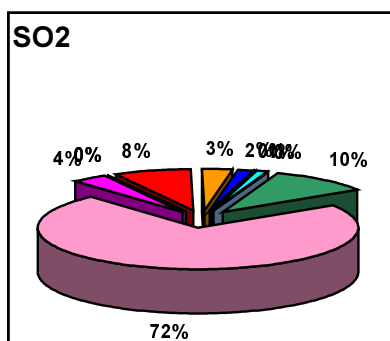
Provincia di Bergamo

DESCRIZIONE MACROSETTORE	SO ₂	NO _x	COV	CO	PM ₁₀
	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno	t/anno
Produzione energia e trasform. Combustibili	0	0	0	0	0
Combustione non industriale	437	1377	1722	20355	547
Combustione nell'industria	3062	12145	441	6692	264
Processi produttivi	149	484	3069	15125	205
Estrazione e distrib.di combustibili fossili	0	0	1015	0	0
Uso di solventi	0	10	18933	0	18
Trasporto su strada	338	10828	13382	53484	664
Altre sorgenti mobili e macchinari	119	1005	144	320	114
Trattamento e smaltimento rifiuti	78	292	34	146	2
Agricoltura	0	0	12	0	0
Altre sorgenti e assorbimenti	43	189	3950	5423	0

COMUNE DI PARRE -STIME EMISSIONI 1997



PROVINCIA DI BERGAMO-STIMA EMISSIONI 1997



Andamento inquinanti nel periodo di misura

Dal 30 luglio 2003 al 26 agosto 2003 è stata realizzata nel Comune di Parre una campagna di monitoraggio di Qualità dell'Aria. Il Laboratorio mobile è stato posizionato presso il cortile interno della Scuola Elementare di Viale Duca d'Aosta.

La presenza in aria di **biossido di zolfo (SO₂)** è da ricondursi al contenuto di zolfo nei combustibili fossili. Dal 1970 ad oggi la tecnologia ha permesso di migliorare i processi di combustione, rendendo disponibile combustibile a basso tenore di zolfo. Le concentrazioni di biossido di zolfo sono così rientrate nei limiti legislativi previsti. In particolare in questi ultimi anni grazie al passaggio al gas naturale le concentrazioni si sono ulteriormente ridotte.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Parre, sono di 4 µg/m³ per la media aritmetica e di 6 µg/m³ per la media massima giornaliera.

Gli **ossidi di azoto (NO e NO₂)** vengono emessi direttamente in atmosfera a seguito dei processi di combustione che si generano negli impianti di riscaldamento, e nei motori a scoppio degli autoveicoli. Le quantità più elevate di questi inquinanti si rilevano quando le autovetture sono a regime di marcia sostenuta e/o si trovano in fase di accelerazione. Al momento dell'emissione il rapporto in volume tra NO₂ e NO è a favore di quest'ultimo.

Il monossido di azoto non è soggetto a normativa, tuttavia viene misurato in quanto oltre a trasformarsi in tempi brevi in NO₂, le sue emissioni contribuiscono ai processi fotochimici per la produzione di O₃ troposferico. Per il biossido di azoto sono invece previsti valori a cui attenersi.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Parre, sono di 34 µg/m³ per la media aritmetica oraria e di 62 µg/m³ per la media massima oraria.

A differenza dei suoi precursori, le cui concentrazioni dipendono direttamente dalle quantità emesse in prossimità delle sorgenti, la formazione di **Ozono (O₃)** è più complessa. Inquinante secondario, viene prodotto attraverso reazioni fotochimiche che coinvolgono NO_x e composti organici volatili. Nelle atmosfere dei centri urbani, durante le ore in cui il traffico è più intenso, si ha un graduale accumulo di NO con successiva formazione di NO₂. Si arriva quindi alla formazione di ozono, che raggiunge valori massimi durante le ore centrali della giornata. Nel corso del pomeriggio la diminuzione della radiazione solare e la nuova emissione di reattivi riducono progressivamente i livelli di ozono, riportandolo a valori minimi.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Parre, sono di 120 µg/m³ per la media massima oraria e di 85 µg/m³ per la media massima su 8 ore.

Il **Particolato Fine (PM₁₀)** è considerato uno dei "nuovi inquinanti", la sua misura è stata introdotta a partire da febbraio 1998. Le particelle di polvere presenti in aria possono avere origine sia naturale che antropica. Nei centri urbanizzati le fonti dovute ad attività umane sono da ricondursi nuovamente al trasporto, al riscaldamento e a processi di combustione per la produzione di energia. Durante la permanenza in atmosfera le particelle subiscono diverse trasformazioni, che alterano le loro caratteristiche chimiche e morfologiche. Il Particolato Totale Sospeso è costituito da particelle con dimensioni differenti: si possono misurare particelle con diametro aerodinamico dell'ordine di alcune frazioni di micron fino a particelle grandi con diametro attorno alle decine di micron. Le particelle ritenute dannose a livello sanitario sono quelle fini e come tali presentano caratteristiche tali da penetrare nelle vie respiratorie. Per la valutazione della qualità dell'aria vengono così prese in considerazione particelle con diametro inferiore a 10 µm.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Parre, sono di $24 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per la media aritmetica e di $35 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per la media massima giornaliera.

Durante la campagna del Laboratorio Mobile nel Comune di Parre sono state misurate anche le **Polveri Totali Sospese (P.T.S.)** con valori di $44 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per la media aritmetica.

Il **monossido di carbonio (CO)**, ha origine da processi di combustione incompleta di composti contenenti carbonio. È un gas la cui origine al suolo e in area urbana è da ricondursi prevalentemente al traffico autoveicolare (in particolare quando le autovetture sono in fase di decelerazione) e come tale le sue concentrazioni dipendono dai flussi di traffico in prossimità della zona in cui avviene il prelievo. I livelli di concentrazione massima durante il giorno si raggiungono generalmente in concomitanza alle punte di traffico lavorativo di inizio e fine giornata, particolarmente accentuati nei giorni feriali. Durante le ore centrali della giornata i valori tendono poi a calare, grazie anche ad una migliore capacità dispersiva dell'atmosfera.

I livelli di questo inquinante, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Parre, sono di $2.1 \text{ mg}/\text{m}^3$ per la media massima oraria e di $1.9 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per la media massima su 8 ore.

Il **Benzene, Toluene e Xilene** provengono come per il CO prevalentemente in ambito urbano dal traffico veicolare. L'andamento giornaliero rispecchia in modo identico quello del CO.

I livelli di questi inquinanti, registrati durante il periodo di misura nella postazione del Comune di Parre, sono di $6 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per il Benzene, di $41 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per il Toluene e di $6 \mu\text{g}/\text{m}^3$ per lo Xilene per la media aritmetica.

Durante la campagna del Laboratorio Mobile nel Comune di Parre si è colta l'occasione per effettuare **un'indagine sulla radioattività** presente. L'indagine, con un carattere di primo "screening", è stata svolta attraverso l'esecuzione di due analisi di spettrometria gamma ad alta risoluzione eseguite con un rilevatore al germanio su un insieme di due filtri delle polveri aerodisperse. I risultati dell'analisi radiometrica non evidenzia nessun fenomeno di radiocontaminazione in atto.

L'evoluzione temporale dei diversi inquinanti monitorati è rappresentata con l'utilizzo di grafici relativi a:

- concentrazioni medie orarie: evoluzione oraria dell'inquinante nel periodo di misura;
- concentrazioni medie 8 h: ogni valore è ottenuto come media tra l'ora h e le 7 ore precedenti l'ora h .
- concentrazioni medie giornaliere: evoluzione giornaliera dell'inquinante ottenuta mediando i valori delle concentrazioni dalle ore 0.00 alle ore 23.00 dello stesso giorno;
- giorno tipo: evoluzione media delle concentrazioni medie orarie nell'arco delle 24 ore.

Si fa inoltre presente che l'ora a cui sono associati i dati si riferisce all'ora solare.

Conclusioni

Durante i giorni della campagna di misura nel Comune di Parre si sono verificate numerose interruzioni della corrente elettrica dovute, probabilmente, ad un difetto del contatore Enel, per cui i rendimenti di tutti gli analizzatori sono risultati inferiori al 75 %, valore per cui si ritengono validi i dati della campagna di misura.

Pertanto non si possono dare giudizi e confronto con i limiti legislativi di tutti i parametri misurati.

Table

	rete	Tipo zona	Tipo stazione	Quota s.l.m. (metri)	Periodo di misura
		Dec. 2001/ 752/ CE	Decisione 2001/ 752/ CE		
Parre (Lab. Mobile)	PUB	URBANA	TRAFFICO/IND.	840	30.7.2003-26.8.2003

rete: PUB = pubblica, PRIV = privata

tipo zona Decisione 2001/752/CE:

- **URBANA:** centro urbano di consistenza rilevante per le emissioni atmosferiche, con più di 3000-5000 abitanti
- **SUBURBANA:** periferia di una città o area urbanizzata residenziale posta fuori dall'area urbana principale)
- **RURALE:** all'esterno di una città, ad una distanza di almeno 3 km; un piccolo centro urbano con meno di 3000-5000 abitanti è da ritenersi tale
- **NON NOTA:** sconosciuta o altro

tipo stazione Decisione 2001/752/CE:

- **TRAFFICO:** se la fonte principale di inquinamento è costituita dal traffico (se si trova all'interno di Zone a Traffico Limitato, è indicato tra parentesi ZTL)
- **INDUSTRIALE:** se la fonte principale di inquinamento è costituita dall'industria
- **FONDO:** misura il livello di inquinamento determinato dall'insieme delle sorgenti di emissione non localizzate nelle immediate vicinanze della stazione; può essere localizzata indifferentemente in area urbana, suburbana o rurale
- **NON NOTA:** sconosciuta o altro

Table Pollutants

Biossido di Azoto

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 1 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Parre (Lab. Mob.)	42.6	34	6	62	0	

Biossido di Zolfo

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Parre (Lab. Mob.)	41.2	4	1.0	6	0	

Pm-10

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Parre (Lab. Mob.)	42.1	24	7.5	35	0	-

Benzene

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Parre (Lab. Mob.)	38.8	6	1.3	8		

Toluene

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Parre (Lab. Mob.)	35.6	41	21.2	90		

Xilene

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Parre (Lab. Mob.)	35.6	6	2.8	10		

P.T.S.

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 24 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)		
Parre (Lab. Mob.)	25.0	44	9.4	63		

Ozono

	% Rend.	Media ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Dev St.	Max Media 1 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione		Max Media 8 h ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Nr. giorni superamento Liv. Protezione per la Salute	
Parre (Lab. Mob.)	42.9	43	27.5	120	0		85	0	

Monossido di Carbonio

	% Rend.	Media (mg/m^3)	Dev St.	Max Media 1 h (mg/m^3)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione		Max Media 8 h (mg/m^3)	Nr. giorni superamento Liv. Attenzione	
Parre (Lab. Mob.)	42.1	0.8	0.6	2.1	0		1.9	0	

INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: Dal 30/07/2003 al 02/08/2003

codice 8738BG11

Durata misura (Live time): 60000 s

Dimensione campione: 117,7 m³

RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

Eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

Attività specifica al: 31/07/2003 - 08:00

Unità di misura: mBq/m³

Artificiali a vita lunga	Serie naturali	Naturali
Cs-137 < 0,22	Pa-234m < 25,5	K-40 < 10,72
Cs-134 < 0,18	Ra-226 < 5,2	Be-7 5,03 +/- 1,6
	Pb-214 < 0,69	
	Bi-214 < 0,79	
	Ac-228 1,06 +/- 0,48	
	Pb-212 < 0,52	
	Bi-212 < 3,31	
	U-235 < 0,32	

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

INDAGINE RADIOMETRICA

Matrice: Filtri polveri - PTS -

Periodo di campionamento: 22-23-26/09/2003

codice 8790BG11

Durata misura (Live time): 60000 s

Dimensione campione: 90 m³

RISULTATO DELLA SPETTROMETRIA GAMMA

eseguita con rivelatore HP- Ge ad alta risoluzione

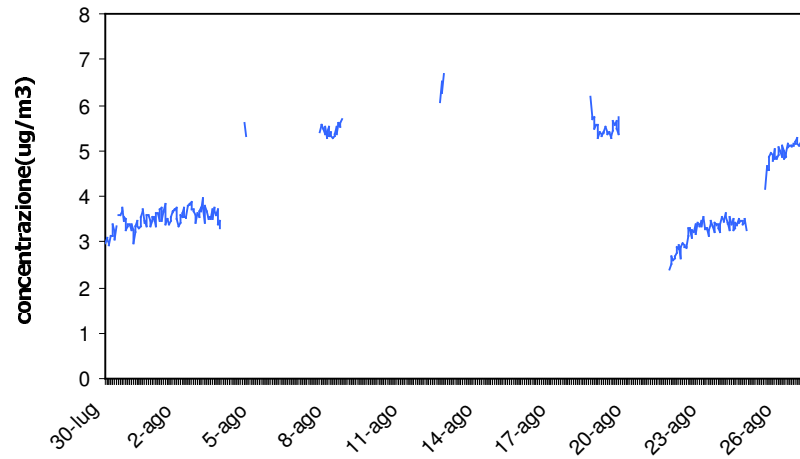
Attività specifica al: 23/08/2003 - 08:00

Unità di misura: mBq/m³

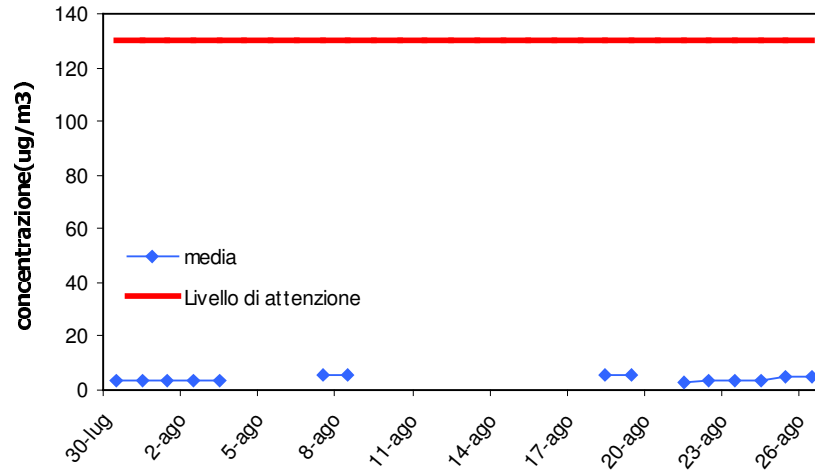
Artificiali a vita lunga	Serie naturali	Naturali
Cs-137 < 0,22	Pa-234m < 40,17	K-40 < 11,52
Cs-134 < 0,20	Ra-226 < 6,57	Be-7 8,26 +/- 1,90
	Pb-214 < 0,73	
	Bi-214 < 0,81	
	Ac-228 < 0,99	
	Pb-212 < 0,54	
	Bi-212 < 3,27	
	U-235 < 0,40	

Non sono state riscontrate concentrazioni anomale di altri radionuclidi artificiali o naturali.

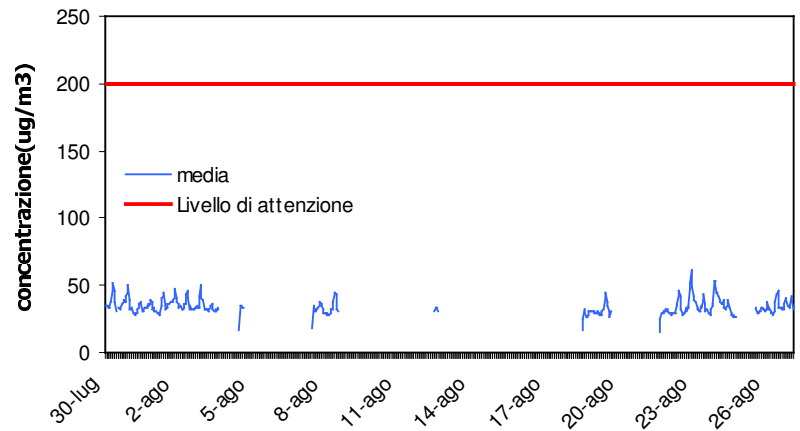
S02
Concentrazioni Orarie



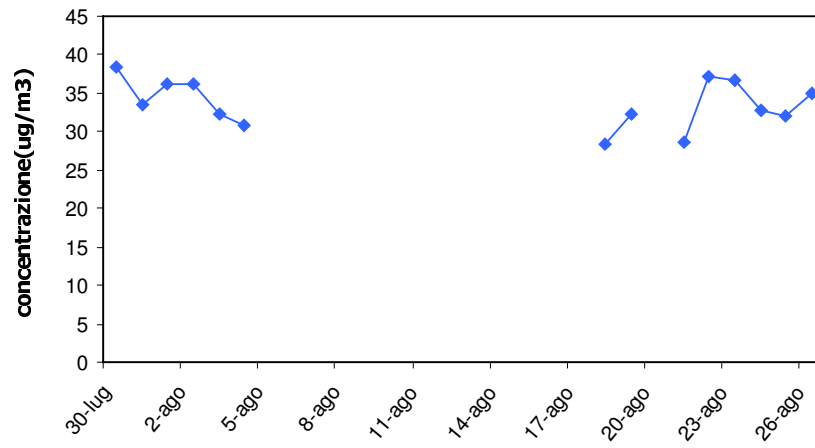
S02
Medie Giornaliere



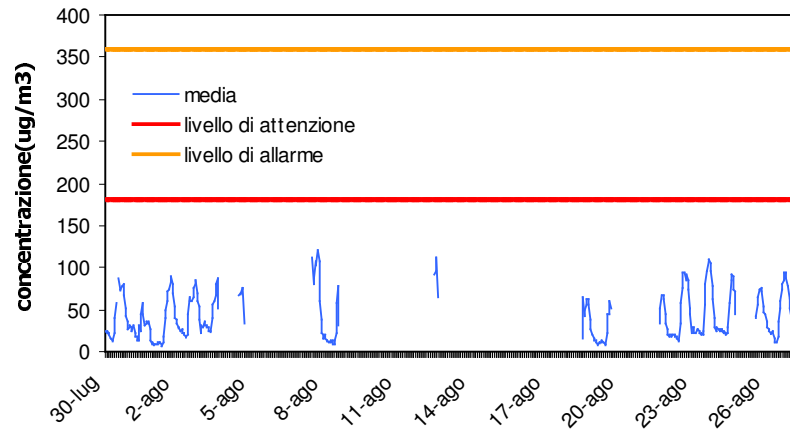
NO2
Concentrazioni Orarie



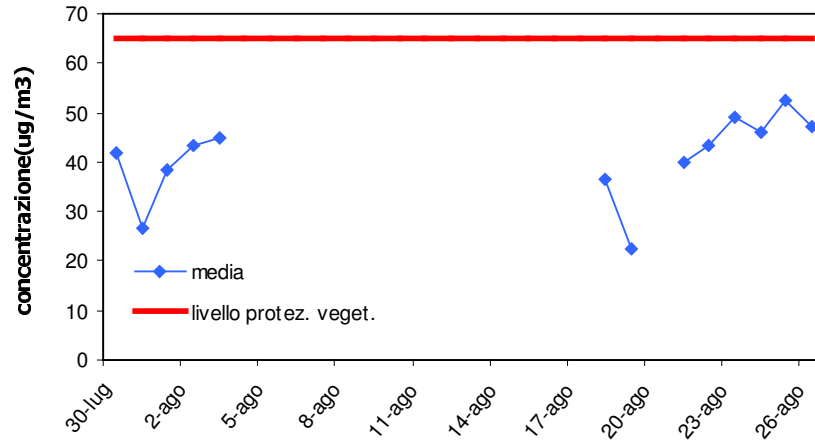
NO2
Medie Giornaliere



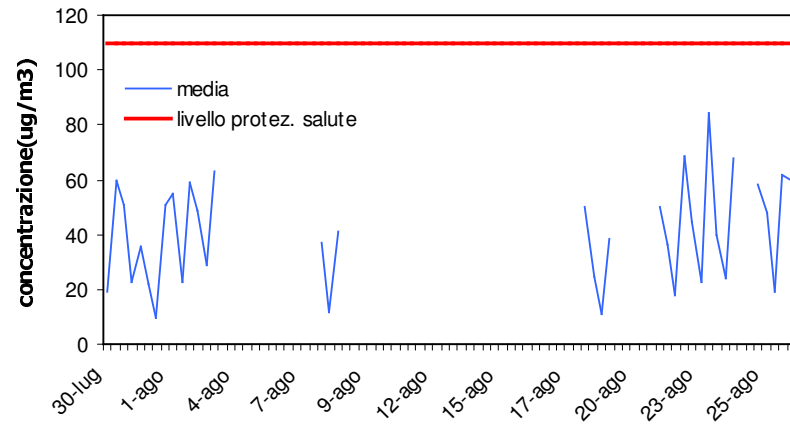
**Ozono
Concentrazioni Orarie**



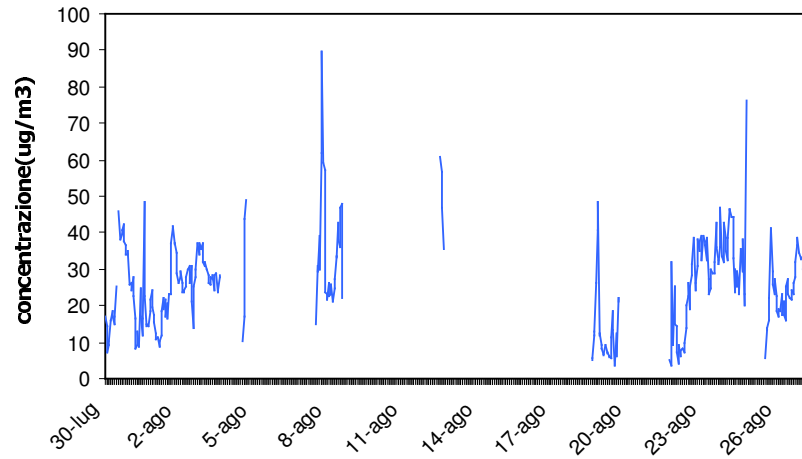
**Ozono
Medie Giornaliere**



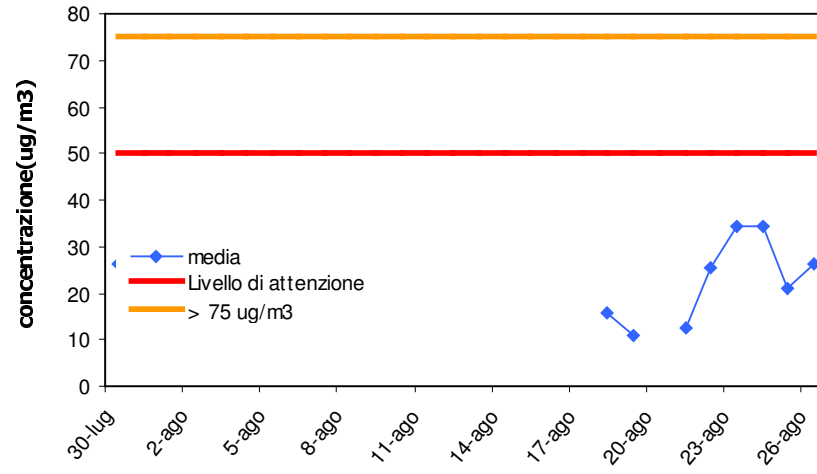
**Ozono
Concentrazioni Media 8 ore**



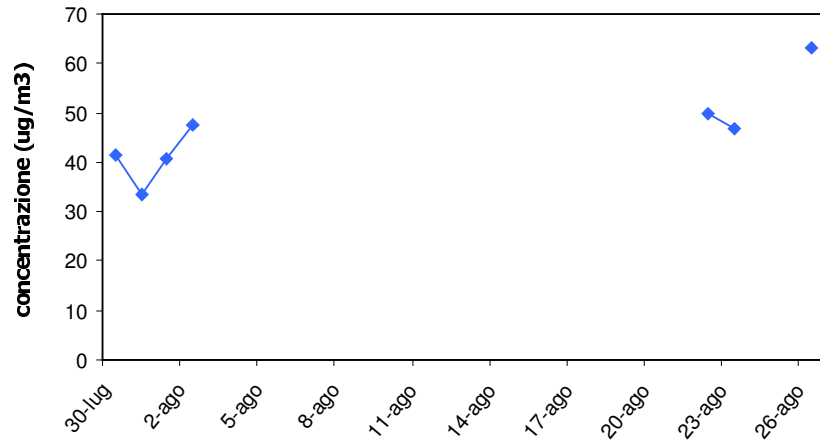
**PM-10
Concentrazioni Orarie**



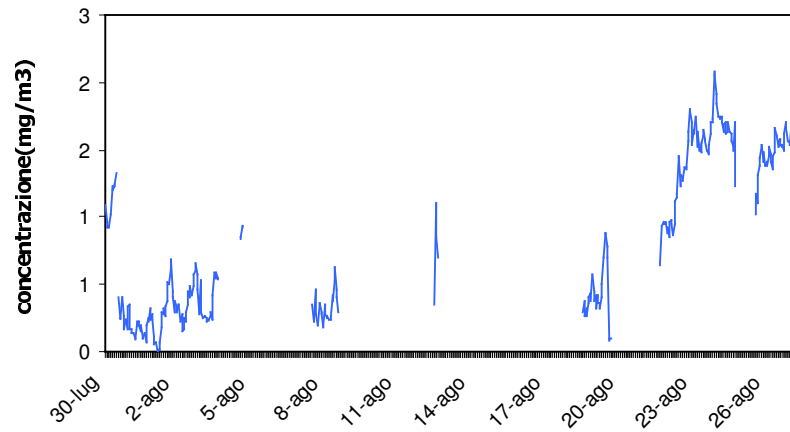
**PM-10
Medie Giornaliere**



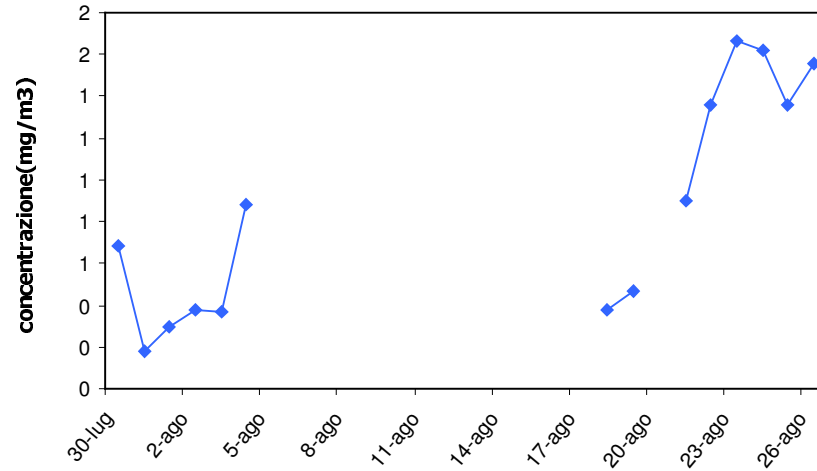
**Polveri Totali Sospese
Medie Giornaliere**



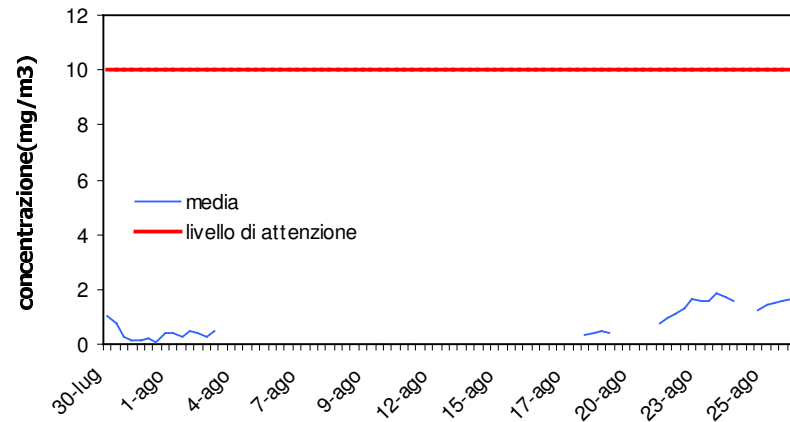
CO
Concentrazioni Orarie



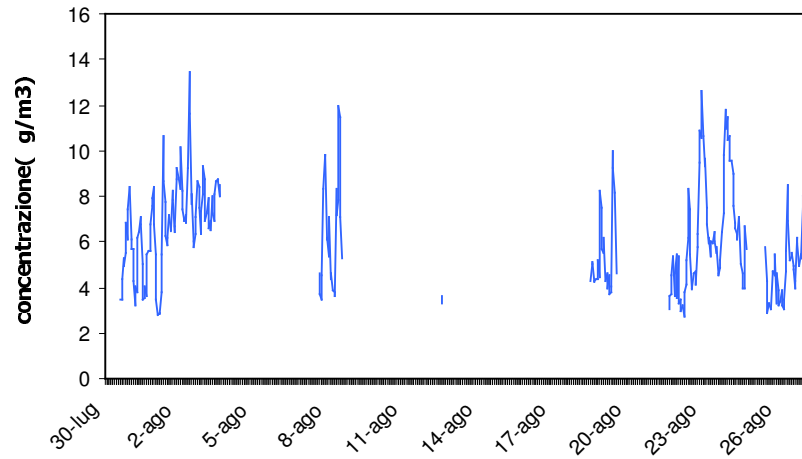
CO
Medie Giornaliere



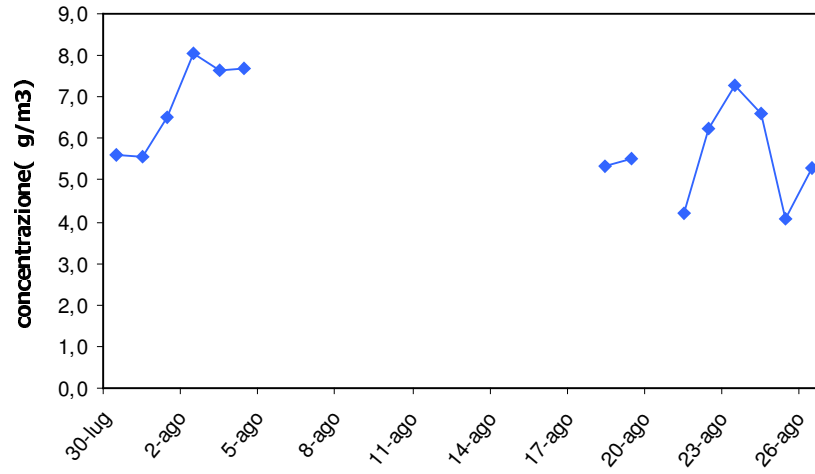
CO
Concentrazioni Media 8 ore



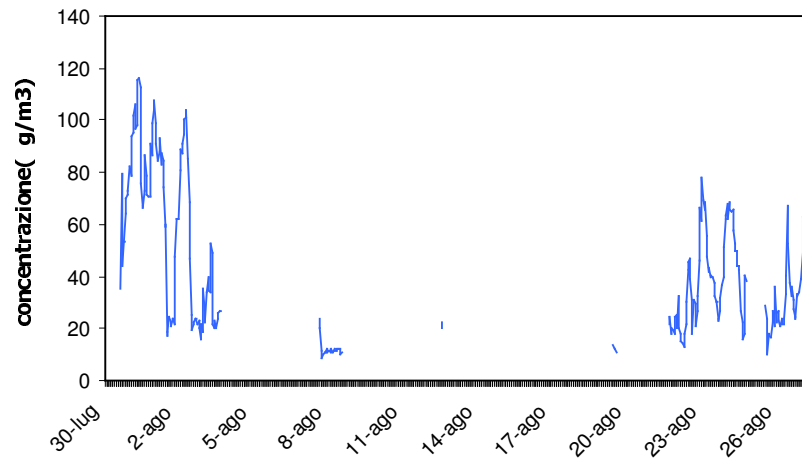
Benzene
Concentrazioni Orarie



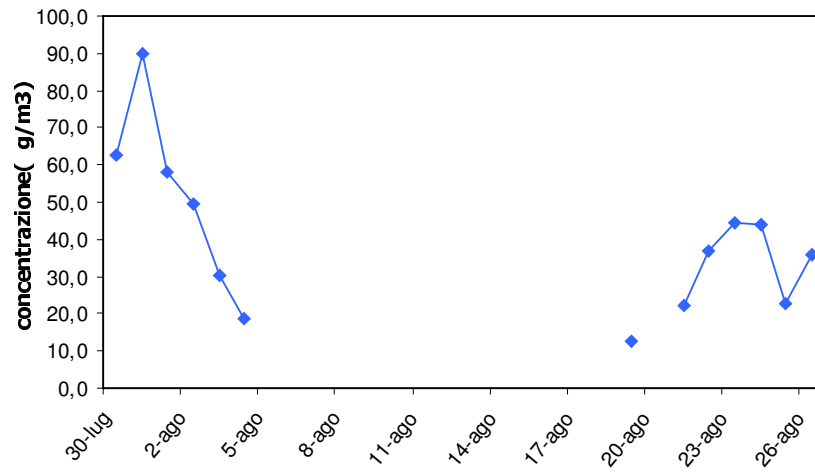
Benzene
Medie Giornaliere



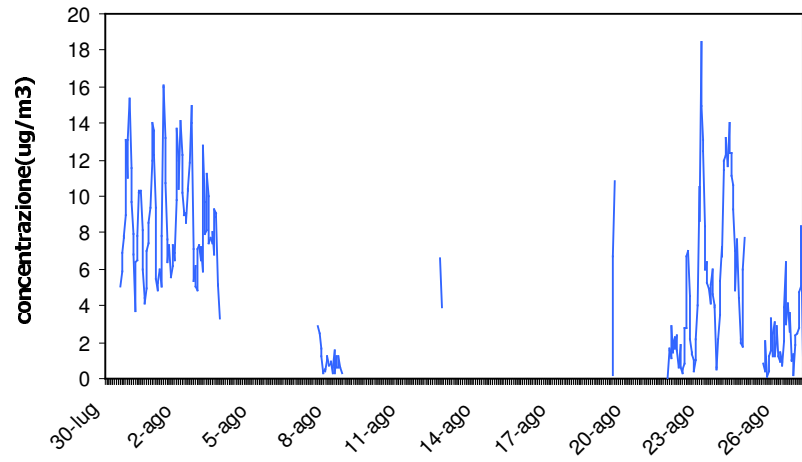
Toluene
Concentrazioni Orarie



Toluene
Medie Giornaliere



Xilene
Concentrazioni Orarie



Xilene
Medie Giornaliere

